

ACCORDO DI RETE

*per le attività di orientamento scolastico e professionale tra le Scuole Secondarie di 1° grado,
le Scuole Secondarie di 2° grado e gli Enti di Formazione Professionale accreditati presenti
nell'Est Veronese*

Premessa

Viste le leggi vigenti e in particolare:

considerato il DPR n. 275/1999, contenente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, e in particolare l'art 7 (Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali..... nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale);

considerato il Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, e in particolare l'art. 31, comma 1 (Le istituzioni scolastiche, anche attraverso gli accordi di rete di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche poste da leggi e regolamenti, nonché dalle presenti disposizioni);

visto l'articolo 68 della legge n.144 del 17 maggio 1999 inerente l'assolvimento dell'obbligo formativo;

vista la legge 296/06 che istituisce l'obbligo di istruzione per almeno 10 anni, come regolamentato dal Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n.139;

atteso che l'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo concernente il "diritto – dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c della legge 28 marzo 2003, n.53" ,conferma che " le scuole secondarie di primo grado organizzano, in raccordo con le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione del secondo ciclo ed i competenti servizi territoriali, iniziative di orientamento ai fini della scelta dei percorsi educativi del secondo ciclo, sulla base dei percorsi di ciascun allievo, personalizzati e documentati;

nell'anno 2013 ; il giorno 01 , del mese di Ottobre viene stipulato il presente accordo di rete fra le parti di seguito indicate:

- Istituto Comprensivo Caldiero
- Istituto Comprensivo Colognola ai Colli
- Istituto Comprensivo Tregnago - Badia Calavena
- Istituto Comprensivo Soave
- Istituto Comprensivo Monteforte d'Alpone
- Istituto Comprensivo Montecchia di Corsara

- Istituto Comprensivo S.Giovanni Ilarione
- Istituto Comprensivo Veronella- Zimella
- Istituto Comprensivo Cologna Veneta
- Istituto Comprensivo n° 1 San Bonifacio
- Istituto Comprensivo n° 2 San Bonifacio
- Scuola Secondaria 1° grado paritaria "Cappelletti - Turco". Colognola ai Colli
- Istituto Superiore "G.Veronese" S.Bonifacio
- Istituto Superiore. "L.Dal Cero" S.Bonifacio
- Istituto Superiore Stefani-Bentegodi – Isola della Scala – sede staccata di Caldiero
- Istituto Professionale Alberghiero A.Berti - Loc. Chievo di Verona - sede staccata di Soave
- Istituto Istruzione Superiore - Lonigo
- Associazione San Gaetano – Centro Servizi Formativi San Bonifacio

Articolo 1 - Denominazione e sede

Viene costituita la rete denominata **“scuola e territorio una rete per l'autonomia”**. La sede della rete viene riconosciuta presso L'Associazione San Gaetano – Centro Servizi Formativi, via Zampieri, 9 – San Bonifacio – VR.

Articolo 2 - Finalità

Le Istituzioni Scolastiche e Formative suddette, in fasi temporali diverse, dal 2002 hanno risposto ai bandi annuali emanati dalla Regione del Veneto per progettare, realizzare e monitorare azioni di orientamento scolastico e professionale.

Al fine di formalizzare ulteriormente il lavoro svolto costituiscono una rete territoriale per perseguire i seguenti obiettivi:

- Individuare, progettare e realizzare iniziative comuni tra Scuola Secondaria di 1° grado, Scuola Secondaria di 2° grado e Formazione Professionale accreditata finalizzate al successo formativo, al contrasto alla dispersione scolastica e formativa, all'orientamento e al riorientamento (art. 4 DPR 257/2000) attraverso la realizzazione di percorsi e laboratori di orientamento informativi e formativi, in uscita dalla Scuola Secondaria di 1° grado, in entrata e uscita presso la Scuola Secondaria di 2° grado e la Formazione Professionale accreditata.
- Perfezionare l'azione dell'orientamento formativo nella Scuola Secondaria di primo grado creando forti legami con la Scuola Secondaria di secondo grado e la Formazione Professionale accreditata del territorio.
- Diffondere la pratica del lavorare in rete.
- Rafforzare la continuità didattica ed educativa in particolare nel periodo scolastico riguardante il diritto-dovere all'istruzione e formazione.
- Consolidare la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione nella Scuola Secondaria di secondo grado e nella Formazione Professionale per una maggiore attenzione ai bisogni del soggetto.
- Integrare le azioni degli enti locali e in particolare dei Servizi Sociali.
- Coinvolgere i genitori nella costruzione di un progetto personale e professionale dei propri figli.
- Accompagnare e sostenere in modo più efficace genitori e studenti appartenenti a fasce deboli: diversamente abili, particolari situazioni di svantaggio socio-culturale, stranieri.

Articolo 3 - Adesioni

Della rete fanno parte le istituzioni scolastiche e formative che si riconoscono nel presente accordo e che sono in grado di apportare il proprio contributo utile al raggiungimento delle finalità della rete.

Gli aderenti, per tutta la durata dell'adesione, si impegnano:

- ad osservare il presente accordo;
- a favorire le attività della rete facendo convergere le migliori risorse ed esperienze tipiche di ciascuna istituzione scolastica per la realizzazione delle attività della rete.

Ogni anno l'operato della rete viene sottoposto a verifica.

Articolo 4 - Azioni

Le iniziative, di cui all'art. 2, concorreranno in particolare a:

- Realizzare percorsi mirati di orientamento scolastico e professionale per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado della Scuola Secondaria di 2° grado e della Formazione Professionale accreditata, attraverso l'acquisizione da parte degli stessi di strumenti per operare scelte consapevoli e confacenti alla propria personalità.
- Progettare modelli di laboratori territoriali di orientamento per accompagnare il passaggio degli studenti dalla Scuola Secondaria di 1° grado alla Scuola Secondaria di 2° grado o alla Formazione Professionale accreditata. In particolare offrire agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado la possibilità di frequentare laboratori formativi di valenza orientativa per garantire l'esercizio del diritto-dovere allo studio.
- Progettare e/o individuare modelli operativi e metodologie più efficaci nei confronti di giovani svantaggiati e/o a rischio
- Attivare iniziative informative sul panorama dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di 2° grado e della Formazione Professionale accreditata anche rivolte ai genitori dei medesimi alunni.
- Progettare attività di informazione e formazione rivolte ai genitori per valorizzare il loro ruolo nel processo educativo.
- Uniformare pratiche orientative e diffondere e divulgare buone prassi nell'area dell'orientamento.
- Prevedere specifiche attività di formazione rivolte ai docenti.
- Favorire la raccolta e l'analisi di dati relativi all'orientamento.

La rete potrà aderire ad altre iniziative che istituzioni pubbliche o private proponessero e che si configurassero coerenti con le finalità della rete stessa.

Articolo 5 - Reperimento ed amministrazione delle risorse finanziarie

I fondi necessari andranno ricercati innanzitutto tra quelli istituzionali della Regione del Veneto, della Provincia di Verona, dell'USR del Veneto e dell'Unione Europea, nonché delle stesse scuole aderenti che deliberano di avviare iniziative ritenute utili per la rete. La rete può anche accettare contributi finanziari o strumentali provenienti da altri soggetti territoriali interessati al perseguimento delle finalità della stessa purchè ciò non condizioni in alcun modo lo svolgimento delle attività programmate. Per il perseguimento delle finalità, le scuole aderenti concordano che i fondi reperiti afferenti al programma della rete siano introitati presso la scuola che assumerà il ruolo di "capofila" per la realizzazione del progetto approvato e finanziato e che provvederà a tutti gli adempimenti contabili ed amministrativi previsti dalle disposizioni correnti.

Articolo 6 – Organi

Ente capofila

Per la gestione delle attività della rete è necessario definire sempre una scuola che assume il ruolo di "Ente capofila". Tale ruolo configura una funzione essenziale per le responsabilità precise che gli

competono, in particolare per quanto previsto dai bandi regionali a riguardo delle iniziative finanziate dalla Regione del Veneto. L'Ente capofila può variare in relazione ai progetti da realizzare.

Inoltre vengono costituiti due gruppi di lavoro: il "gruppo interistituzionale" e lo "staff di coordinamento".

Gruppo Interistituzionale

Il gruppo interistituzionale è composto da 1 referente di rete per ogni soggetto partner ed è coordinato dal dirigente dell'Ente capofila o da un suo delegato.

Avrà il compito di:

- programmare e pianificare l'erogazione degli interventi e l'impostazione dei relativi prodotti, secondo le linee progettuali adeguandone eventualmente le modalità di erogazione al contesto di riferimento;
- valutare la coerenza tra quanto progettato e quanto erogato;
- capitalizzare e diffondere le "buone pratiche", gli strumenti e le metodologie di orientamento;

Staff di Coordinamento

Per la gestione dei Progetti si prevede anche la costituzione di uno staff di coordinamento.

Avrà il compito di:

- seguire gli stessi in tutte le loro fasi;
- gestire l'organizzazione dell'attività,
- predisporre dei sistemi di rilevazione per il monitoraggio, anche sulla base di quanto previsto dalla Regione del Veneto;
- stendere i report intermedi e finali;
- curare la raccolta e la diffusione degli esiti relativi alle azioni attivate.

Lo staff sarà composto da:

- il Dirigente, o suo delegato, dell'Ente capofila;
- un rappresentante dei referenti di rete nominato all'interno del gruppo interistituzionale;
- un esperto dell'area amministrativa di norma individuato all'interno dell'organico di competenza dell'Ente capofila.

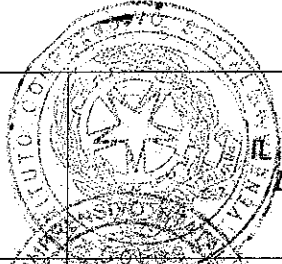



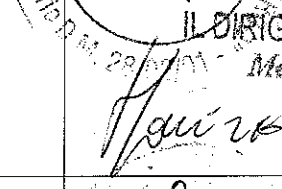

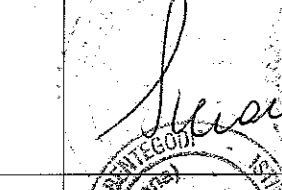
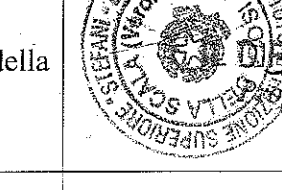
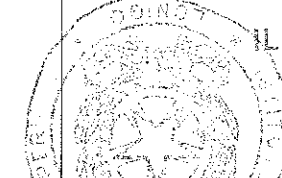
Articolo 7 – Durata


Il presente accordo di rete ha validità per tre anni scolastici ed è tacitamente rinnovabile.

Le scuole in rete potranno rinnovare e integrare i contenuti del presente accordo nel corso del triennio sulla base della progressiva verifica dei risultati; in particolare potranno adeguare e integrare gli obiettivi e i metodi attuativi dell'accordo, anche alla luce dell'innovazione normativa e organizzativa della scuola italiana.

Data: 01 Ottobre 2013

<p>Istituzioni Scolastiche e Formative componenti la rete "scuola e territorio una rete per l'autonomia"</p>	<p>Il Dirigente Firma e timbro</p>
<p>Istituto Comprensivo Caldiero</p>	 <p>LA DIRIGENTE SCOLASTICA - Prof.ssa Sonia Gottin -</p> 
<p>Istituto Comprensivo Colognola ai Colli</p>	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Alessio PERPOLLI</p> 
<p>Istituto Comprensivo Tregnago - Badia Calvarena</p>	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Alessio PERPOLLI</p> 
<p>Istituto Comprensivo Soave</p>	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof. Giuliano Zappalà)</p> 
<p>Istituto Comprensivo Monteforte d'Alpone</p>	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> 
<p>Istituto Comprensivo Montecchia di Crosara</p>	 <p>LA DIRIGENTE SCOLASTICA - Prof.ssa Patrizia Neerman -</p> 
<p>Istituto Comprensivo S. Giovanni Ilarione</p>	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> 
<p>Istituto Comprensivo Veronella- Zimara</p>	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> 

Istituto Comprensivo di Cologna Veneta	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Luigi Giuseppe Fizzighella</p> <p><i>Fizzighella</i></p>
Istituto Comprensivo n° 1 San Bonifacio	 <p><i>Filome Tolimato</i></p>
Istituto Comprensivo n° 2 San Bonifacio	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Franco prof. Luigi</p> <p><i>Franco Luigi</i></p>
Scuola Secondaria 1° grado G. Cappelletti Colognola ai Colli	 <p>IL PRESIDE (Prof. MAURO PERONI)</p> <p><i>Mauro Peroni</i></p>
Istituto Superiore "G.Veronese" S.Bonifacio	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Maurizio Bianchi</p> <p><i>Maurizio Bianchi</i></p> 
Istituto Superiore. "L.Dal Cero" S.Bonifacio	 <p>Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Silvana Sartori</p> <p><i>Silvana Sartori</i></p>
Istituto Superiore Stefani-Bentegodi – Isola della Scala – sede staccata di Caldiero	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Lauro Bernardinello</p> <p><i>Lauro Bernardinello</i></p>
Istituto Professionale Alberghiero A.Berti - Loc. Chievo di Verona - sede staccata di Soave	
Istituto Istruzione Superiore - Lonigo	 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott. Ing. Silvio VELGI)</p> <p><i>Velgi</i></p>

Associazione San Gaetano - Centro Servizi Formativi San Bonifacio	 <i>Gabriella Plebani</i>

